
Piano Giovani di Zona di TRENTO
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Cantiere Europa: dai fondatori ai giovani costruttori del futuro | Sportello 1
(TN_25_2012)



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
TN_25_2012	
2	Titolo del progetto
"Cantiere Europa: dai fondatori ai giovani costruttori del futuro Sportello"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Federica
	Cognome Graffer
	Recapito telefonico 0461884836
	Recapito e-mail federica_graffer@comune.trento.it
	Funzione rto
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia)culturale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) culturale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Associazione	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="culturale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Fondazione De Gasperi, PAT - Servizio Europa	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2011	30/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2012	15/02/2012
3	realizzazione	15/02/2012	30/05/2012
4	valutazione	15/02/2012	30/06/2012

8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		

Trento

9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input checked="" type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input checked="" type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Favorire il dibattito sull'integrazione europea tra giovani anche non preventivamente sensibilizzati sul tema, stimolando la riflessione sulle sue grandi questioni contemporanee attraverso un'approfondimento storico delle loro radici. 2 Fornire competenze di elaborazione e confronto sui temi del dibattito politico europeo, spendibili sul territorio e nell'intera vita sociale/pubblica del cittadino. 3 Consentire lo scambio di esperienze con altri giovani europei attraverso lo strumento del viaggio, inserendo i partecipanti in una rete di contatti transnazionali spendibili dopo la conclusione di questo progetto. 4 Favorire il dialogo intergenerazionale, creando occasioni -principalmente nella fase di restituzione- di confronto tra giovani e adulti sulla tema del futuro dell'Europa. 5 Creare sinergie tra associazioni giovanili di stampo europeista, ed attori istituzionali e sociali del territorio. Auto-formazione di giovani quali organizzatori di progetti per la comunità.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto nasce sia come ideale approfondimento di un tema trattato nel corso del progetto "Percorsi di Democrazia" (2011) che come risposta all'esigenza di stimolare la formazione ed il confronto tra giovani sul tema dell'Europa. Tale focus di formazione civica, già fondamentale in un contesto di studio, lavoro e relazioni sociali ormai sempre più globalizzato e transnazionale, diviene a nostro avviso quantomai opportuno nel momento storico in cui troviamo. Gli eventi degli ultimi mesi hanno messo in luce -complice anche la crisi dei mercati finanziari- il momento di debolezza che l'integrazione europea sta attraversando. Più analisti internazionali hanno osservato come il sogno europeo si trovi in un momento di svolta che potrebbe risolversi alternativamente in un significativo rafforzamento della costruzione politica ed economica paneuropea oppure in una implosione della stessa.

All'interno di questo quadro, risulta a nostro avviso necessario che la salvezza e lo sviluppo del sistema Europa sia sostenuto da un moto della cittadinanza, ed in particolare dei giovani.

Il panorama trentino offre, anche nell'ambito delle Politiche giovanili ed in particolare attraverso il progetto "Essere in Europa", validi strumenti per la conoscenza delle dinamiche istituzionali dell'Unione Europea. Questo progetto si presenta come complementare ma autonomo sul piano dei contenuti, offrendo ai partecipanti -anziché un approccio didattico rispetto al funzionamento e alle istituzioni dell'UE- strumenti e possibilità di discussione delle questioni socio-politiche che definiscono l'identità dell'Europa in senso lato e ne giustificano conseguentemente la concretizzazione sul piano giuridico internazionale.

Attraverso più momenti di confronto con relatori e testimoni del nostro tempo, riteniamo sia opportuno portare dei giovani, anche sprovvisti di formazione specifica nel campo delle scienze politiche o degli studi europei, a interrogarsi -ad esempio- sul tema della laicità, della tolleranza interreligiosa e del multiculturalismo, ma anche sulle strategie di costruzione di un comune modello di economia e protezione sociale, che consenta una risposta coordinata alla crisi economica globale.

Elemento distintivo e caratterizzante del progetto sarà quello di svilupparsi sull'assunto basilare che la formazione sui temi europei delle giovani generazioni non possa prescindere dalla consapevolezza storica del contesto in cui tali questioni si sono sviluppate.

Questi ragionamenti strettamente ancorati al presente e rivolti al futuro della comunità transnazionale in cui viviamo, saranno collocati nella prospettiva della storia contemporanea.

Solo guardando a ciò che era l'Europa meno di un secolo fa, e ripercorrendo la serie dei piccoli passi verso la pace e l'integrazione sempre più stretta tra i suoi popoli che da allora sono stati compiuti, è infatti possibile cogliere l'intensità dell'esperienza dell'Europa di oggi. Solo all'interno di questo contesto si spiegano i grandi dibattiti che agitano questo passaggio storico, e solo conoscendo le basi su cui questa costruzione fu fondata è possibile tracciare la via del suo completamento.

Per questo motivo abbiamo strutturato la nostra proposta attorno ad un viaggio nel cuore del continente, che porterà i giovani partecipanti a visitare i luoghi in cui nacquero e vissero i Padri del sogno europeo. Dalla conoscenza della vita e soprattutto dal confronto sul pensiero incredibilmente attuale di queste persone con chi ne cura la memoria ma anche con giovani europei che seguono un percorso formativo simile, si potrà cogliere e riportare nei dibattiti sul territorio il senso di una costruzione tanto complessa quanto ambiziosa.

Molto importante nell'economia del progetto sarà anche la fase di restituzione verso la cittadinanza: nei confronti degli altri giovani ma anche verso le generazioni adulte, che rappresentano la memoria storica del processo di integrazione europea. Riteniamo infatti che sia particolarmente necessario recuperare in questo contesto il dialogo intergenerazionale tra chi ha vissuto tale evoluzione e chi vi sia affaccia ora, con la responsabilità di sostenerne gli sviluppi futuri.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

FASE 1: Dialogo e formazione dei giovani (febbraio-marzo). Si offrirà, grazie ad una campagna promozionale ad hoc, a circa 40 giovani 20-29 anni che si iscriveranno all'iniziativa, l'occasione di confrontarsi su alcuni temi centrali dell'integrazione europea nella prospettiva dell'attualità e dei suoi sviluppi futuri, attraverso dialoghi con docenti e ricercatori universitari selezionati in diverse aree di competenza (giuridica, sociologica, storica o economica). Per via delle pregresse esperienze maturate nell'ambito di progetti affini, e la capacità di relazionarsi efficacemente con i giovani, intendiamo coinvolgere il dott. Marco Brunazzo (Facoltà di Sociologia UniTN) ed il prof. Jens Woelk (Facoltà di giurisprudenza UniTN). Ad essi affiancheremo soggetti competenti rispetto agli approfondimenti tematici che saranno offerti ai giovani partecipanti. Questi saranno selezionati con il competente supporto dei partner di progetto, sia sulla base dell'attualità del dibattito europeo nell'imminenza del momento formativo che guardando comunque alle sfide che restano stabilmente aperte sul cammino dell'integrazione. La trattazione di tali questioni (nel corso di 2 serate o un pomeriggio-sera) sarà comunque caratterizzata generalmente dal metodo della contestualizzazione storica, fornendo le basi per il lavoro formativo che si svolgerà nella seconda fase progettuale.

Un'ulteriore giornata di formazione si terrà c/o il Museo De Gasperi (Pieve Tesino). In tale sede, oltre alla visita del museo, ci confronteremo con il pensiero degasperiano recuperandone i tratti che si rilevano maggiormente attuali al giorno d'oggi. Questa parte sarà curata dalla Fondazione trentina De Gasperi e dal suo direttore (prof. Beppe Zorzi).

FASE 2: Viaggio dalle radici d'Europa alle Istituzioni di oggi - 16-20 aprile. A 20 giovani selezionati tra i partecipanti alla I° fase progettuale sulla base della motivazione sarà offerta la possibilità di partecipare ad un viaggio di studio strutturato su 3 tappe formative, di cui 2 legate alla storia dell'integrazione europea ed 1 proiettata verso il suo futuro.

I primi 2 luoghi di visita corrisponderanno alle Case museo dedicate al pensiero e alla memoria di Konrad Adenauer (Bad Honnef-Bonn) e di Robert Schumann (Scy-Chazelles-Metz). Raggiungeremo questi luoghi, in Germania ed in Francia, con un viaggio in pullman attraverso il cuore d'Europa ed a ciascuno di essi dedicheremo una giornata di attività, così strutturata: a) visita della struttura museale e alla conoscenza della vita del personaggio; b) incontro con chi ne cura la memoria, utile ad evidenziare il recupero dell'eredità storica nella prospettiva delle questioni moderne affrontate nella fase formativa; c) incontro e confronto con giovani locali, selezionati dalle fondazioni ospitanti tra coloro che seguono i loro percorsi formativi sui medesimi temi.

La III tappa del viaggio sarà dedicata invece all'avvicinamento del luogo istituzionale che maggiormente rappresenta l'evoluzione dell'integrazione europea: il Parlamento di Strasburgo. Intendiamo dedicarvi una intera giornata. Al mattino si seguirà una visita guidata dell'edificio ed una presentazione del funzionamento dell'Istituzione e dell'UE in generale, secondo il programma offerto dallo stesso Parlamento (<http://www.europarl.europa.eu/visiting/it/strasbourg.html>).

Il viaggio coinciderà con una delle sessioni plenarie di lavoro, e sarà dunque possibile incontrare in questa sede i parlamentari che attualmente rappresentano la comunità trentina e italiana nell'Unione. Di conseguenza, la seconda parte della giornata a Strasburgo sarà dedicata ad un confronto con l'on. Dorfmann sui temi caldi dell'agenda europea, nonché sui temi che saranno approfonditi dai ragazzi nel corso della precedente formazione e nelle prime giornate del viaggio.

FASE 3 - Restituzione e dialogo con la cittadinanza. Maggio 2012. Le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle fasi 1 e 2 saranno impiegate dai partecipanti in un momento di confronto pubblico sui temi del progetto, che si terrà nell'ambito della Festa dell'Europa di Trento. Sarà offerta alla cittadinanza un'occasione di dibattito guidato dai ragazzi e da un testimone dell'integrazione europea (Europarlamentare o ex Commissario europeo o un ricercatore come il prof. Gianni Bonvicini).

Parallelamente si manterrà la costante valutazione dell'impatto del progetto, con gli strumenti indicati al punto 17.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I risultati attesi possono sintetizzarsi nel raggiungimento di 2 macro-obiettivi.

Il raggiungimento del 1° sarà misurabile nel breve termine (fine progetto) attraverso gli strumenti indicati al punto 17 (indagine di soddisfazione e diario di bordo), mentre l'altro concorre alla formazione generale di cittadinanza attiva e capacità di relazione intergenerazionale ed è misurabile prevalentemente nel medio-lungo termine, provocando una ricaduta del progetto che va oltre la data di conclusione.

1)

- Formare 20 giovani trentini rispetto al tema dell'integrazione europea e alle grandi questioni che questa porta con sé. Attraverso le 3 fasi di lavoro vogliamo fornire conoscenze e competenze che consentano ai ragazzi di leggere in prospettiva transnazionale gli avvenimenti politici dell'oggi e di poter tracciare una propria visione di futuro per la comunità in cui vivono.

- Fornire ad un gruppo di giovani motivati la possibilità di acquisire competenze progettuali e gestionali, spendibili sul territorio anche in ambiti diversi di attività sociale. Questo progetto nasce dalla volontà di un gruppo di giovani di fornire ad altri giovani la possibilità di formarsi su un tema di attualità politica, costruendo una rete di contatti con attori istituzionali e non del territorio. Le partnership concluse in fase di progettazione e quelle che auspichiamo di poter stringere nel corso del progetto saranno rese spendibili anche nelle future attività di questo gruppo ovvero nel futuro impegno sociale individuale di ciascun giovane organizzatore.

- In termini di "prodotti" ci proponiamo di: proporre almeno 3 giornate formative, una visita alla casa museo De Gasperi, una visita alle case museo di Adenauer e Schumann e al parlamento di Strasburgo, almeno un evento di restituzione del progetto in corrispondenza alla festa dell'UE.

2) Aprire occasioni di confronto intergenerazionale su temi vitali per l'elaborazione collettiva del futuro di una comunità. Ci aspettiamo di poter aprire la via del dialogo tra la generazione dei nostri padri e quella dei giovani portandoli a lavorare in rispettosa sinergia sulle grandi questioni del nostro tempo. Dedicheremo a questo proposito l'intera III fase del progetto, coinvolgendo la cittadinanza in un ragionamento sul valore dell'integrazione europea.

Un ulteriore sviluppo del progetto vuol essere la progettazione nel 2013 di uno scambio giovanile sul tema dell'Europa nell'ambito di "Youth in action" che permetta reciproche visite per seminari residenziali.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso di conoscenza delle radici dell'Unione europea attraverso il messaggio dei suoi padri fondatori che si snoda in una fase di preparazione (confronto su temi centrali dell'integrazione europea oggi), in un viaggio (casa museo di Adenauer, Bonn; Casa museo di Schumann, Metz; Parlamento di Strasburgo) e in una fase di restituzione in occasione della Festa dell'Europa (9 maggio).

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 6
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 45
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 500
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Indagine di soddisfazione tra i partecipanti attivi.
2	Feedback dei formatori-relatori.
3	Monitoraggio della partecipazione agli eventi pubblici.
4	Monitoraggio della copertura mediatica del progetto.
5	Mantenimento di un "diario di bordo" rispetto alla fase di viaggio, a cura di alcuni partecipanti.

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	400
2	Noleggio Attrezzatura stabile amplificatori, materiale per evento pubblico	200
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria, cd-dvd per circolazione materiale formativo tra partecipanti	300
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	4000
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	5240
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare per 4 relatori (fase 1e 3) e attività for	1380
10	Assicurazione	100
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	500
Totale A		12.120,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	Importo Euro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) Regione autonoma Trentino Alto Adige	1670		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	3000		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	4.670,00		
DISAVANZO A - B	7.450,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Trento	3725		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	3.725,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
7.450,00 Euro	3725 Euro	0,00 Euro	3.725,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %

